

AZIENDE

I manager comprano azioni

I forti rovesci borsistici nelle ultime sedute hanno spinto molti investitori dai nervi saldi a mediare i prezzi di carico o a iniziare a costruire nuove posizioni sfruttando la forte correzione in atto. Così hanno fatto diversi top manager e amministratori di aziende quotate, rendendo pubblici acquisti (come impone la normativa) che hanno un'ulteriore valenza: dimostrare al mercato la fiducia nella propria azienda, cercando di mitigare gli effetti del sell-off sul listino milanese.

L'operazione più importante per controvalore è quella effettuata dal presidente in pectore di Banco Bpm, Massimo Tononi: 3 milioni di azioni acquistate a un prezzo medio unitario di 1,2706 euro per un investimento complessivo di 3,8 milioni. Tononi siede nel cda e succederà a Carlo Fratta Pasini in occasione dell'assemblea di bilancio del 4 aprile. «Ho fiducia nelle persone e nelle strategie e sono ottimista sul suo futuro», ha spiegato, «perché sta andando nella direzione giusta, come dimostrano i risultati ottenuti e la qualità delle persone che li hanno realizzati».

Acquisti sull'istituto di piazza Meda sono stati comunicati anche dai consiglieri Giulio Pedrollo (500 mila azioni comprate a 1,32 euro per un investimento di 0,66 milioni) e il presidente uscente Carlo Fratta Pasini. Quest'ultimo ha rilevato sul mercato 70 mila azioni a 1,2779 euro, mettendo sul piatto poco meno di 90 mila euro.

Fra i presidenti di istituzioni finanziarie attivi sul mercato c'è anche Enrico Cotta Ramusino, che ha comprato 5 mila azioni Fineco a 7,751 euro per un esborso totale di 38.755 euro. Inoltre Alessandro Melzi d'Eril, presidente di Anima Holding, ha comprato 21 mila azioni a un prezzo medio di 2,8567 euro, con una spesa che sfiora i 60 mila euro.

Per quanto riguarda **Tim**, il responsabile chief strategy, customer experience & transformation office, **Carlo Nardello**, ha acquistato 50 mila azioni ordinarie al prezzo medio unitario di 0,3899 euro (19.500 euro la spesa complessiva). Infine, ha fatto shopping il numero uno di Ovs, Stefano Beraldo: 25 mila azioni a 0,761 euro per un investimento di circa 19 mila euro).

— © Riproduzione riservata — ■

